



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 Sistemi verdi - Servizi a rete - Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Pianificazione territoriale provinciale - Protezione civile

Determinazione n° REGDE / 488 / 2021

Lodi 04-05-2021

OGGETTO: REBUCART S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTIRAGA VIDARDO (LO), VIA MAZZINI, 12. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. REGTA/247/2009 DEL 07/05/2009 E S.M.I., ED ESERCIZIO DELLE INERENTI OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R12, R4, R3) E SMALTIMENTO (D15) DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI, PRESSO L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTIRAGA VIDARDO (LO), VIA MAZZINI 19.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'impresa REBUCART di Rebuscini Luisa è stata autorizzata (ex. art. 210 del D.Lgs. 152/06) con Determinazione Dirigenziale n. REGTA/247/2009 del 07/05/2009 all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4, R5) e smaltimento (D15) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini 19;
- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1046/2013 del 19/09/2013 l'autorizzazione di cui al punto precedente è stata volturata a favore della Rebucart S.r.l., con sede legale in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini 12, ed impianto sito in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 19, con contestuale autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto;
- in data 05/11/2018, in atti provinciali al prot. n. 35957, la società ha chiesto il rinnovo tal quale dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 19;
- in data 02/04/2019, con nota in atti provinciali al prot. n. 11573, questa Provincia ha comunicato l'avvio di procedimento ex L. 241/90, ha contestualmente richiesto alla società documentazione integrativa ed al Comune di Castiraga Vidardo informazioni sulla destinazione urbanistica dell'area e sulla eventuale presenza di vincoli;
- con nota in atti provinciali al prot. n. 14587 del 29/04/2019 la società ha trasmesso l'attestazione del versamento degli oneri di istruttoria, richiesti ad integrazione di quelli già versati a favore di questa Provincia;
- con comunicazione in atti provinciali al prot. n. 20100 del 11/06/2019 questa Amministrazione ha chiesto all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi di voler fornire la propria proposta di Allegato Tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, ed ha chiesto di conoscere se la società avesse adempiuto all'invio dei referti delle analisi di autocontrollo per l'anno in corso e per gli anni passati;
- con comunicazione in atti provinciali al prot. n. 20102 del 11/06/2019 la Provincia ha chiesto alla società una serie di precisazioni per la stesura dell'Allegato Tecnico all'atto di rinnovo, in relazione alla circolare recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" emanata dal Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21/01/2019, ed in relazione ai prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero R3/R4;

- in data 07/08/2019 è pervenuta, in evasione alla richiesta di cui al punto precedente della scrivente, la documentazione integrativa della società, in atti provinciali al prot. n. 26548;

- in data 04/05/2020 questa Provincia, con nota in atti provinciali al prot. n. 11758, ha chiesto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi se l'azienda in questione fosse munita delle necessarie certificazioni o autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;

- in data 13/05/2020 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi, con nota in atti provinciali al prot. n. 12850, ha comunicato che l'impianto della Rebucart S.r.l., sito in Via Mazzini 19 in Comune di Castiraga Vidardo è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio antincendio con scadenza al 13/11/2023;

- in data 25/06/2020 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi ha trasmesso la proposta di Allegato Tecnico al provvedimento finale, prot. n. 1104, con le prescrizioni e condizioni per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue recapitanti in pubblica fognatura, chiedendo a questo Ente di acquisire il nominativo del soggetto che ha provveduto al prelievo dei campioni di cui ai Rdp 106756-001, Rdp 106756-002, rdp 1907707-001 e Rdp 1907707-002;

- con nota in atti provinciali al prot. n. 11795 del 04/05/2020, in considerazione della pubblicazione delle "Linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 comma 3 ter del D.Lgs. 152/06" dell'SNPA, questa Provincia ha chiesto alla società di trasmettere documentazione provante i casi ove deve essere autorizzata la cessazione della qualifica di rifiuto;

- la Rebucart S.r.l. ha inviato la documentazione in ottemperanza al precedente punto con nota in atti provinciali al prot. n. 17373 del 24/06/2020;

Preso atto che la società Rebucart S.r.l. risulta iscritta nella White List della Banca Dati Nazionale Antimafia per le attività di "Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti";

Rilevato che l'ammontare della garanzia finanziaria che deve essere prestata a favore di questo Ente per l'attività di che trattasi, calcolato con riferimento alla D.g.r. n 19461 del 19/11/2004, è pari ad € 121.074,98, ed è relativo a:

- € 30.996,81: messa in riserva (R13) di 1.755 m³ di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (l'importo è ridotto nella misura del 10% in quanto il legale rappresentante ha dichiarato che i rifiuti sono avviati a recupero entro 6 mesi – tale condizione deve essere dimostrata ad ogni eventuale richiesta o in caso di controllo),

- € 42.390,77: operazioni di recupero (R12, R3, R4) di 21.000 t/a di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;

- € 47.687,40: operazioni di deposito preliminare (D15) di 270 m³ di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra specificato, di poter procedere al rilascio alla Rebucart S.r.l., con sede legale in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 12, del rinnovo dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 emanata con Determinazione Dirigenziale n. REGTA/247/2009 del 07/05/2009 e s.m.i., per l'impianto sito in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 19, alle condizioni e con le ulteriori prescrizioni di cui agli Allegati A, B e dell'elaborato grafico denominato Tav. 2 "Planimetria generale con disposizione zone operative" datata Ottobre 2018;

Considerato altresì che con Decreto Ministeriale n. 188/2020 è stata regolamentata la disciplina sulla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/06, che fissa la scadenza per la presentazione dell'istanza di adeguamento dell'autorizzazione dell'impianto al 23/08/2021;

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto Presidente della Provincia di Lodi n. REGDP/72/2019 del 20/06/2019;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

DETERMINA

sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di rinnovare alla società Rebutart S.r.l., con sede legale in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 12, l'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 emanata con Determinazione Dirigenziale n. REGTA/247/2009 del 07/05/2009 e s.m.i. per l'esercizio di operazioni di recupero (R13, R12, R3, R4) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali ed urbani non pericolosi, presso l'impianto sito in Comune di Castiraga Vidardo (LO), Via Mazzini, 19, alle condizioni e con le ulteriori prescrizioni di cui agli Allegati A, B e dell'elaborato grafico denominato Tav. 2 "*Planimetria generale con disposizione zone operative*" datata Ottobre 2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione **scade il 06/05/2029** (ultimo giorno utile di attività), e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata, almeno 180 giorni prima della sua scadenza, mediante apposita domanda all'Ente competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, fermo restando che, in ogni caso, l'attività può proseguire fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni delle condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente;
4. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia di Lodi, cui compete in particolare accertare che l'impresa ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia può avvalersi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. 152/06, dell'A.R.P.A. della Lombardia;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del D.Lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure previste dal medesimo art. 208;
6. di prescrivere che le varianti non sostanziali che non incidano sulla potenzialità e sui principi del processo impiantistico di cui al progetto approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, che rilascia in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A. territorialmente competente, oltre ad eventuali altri Enti, per quanto di rispettiva competenza;
7. di determinare € 121.074,98 l'ammontare totale della fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, che deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.g.r. n. 7/19461 del 19/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto precedente, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla D.g.r. n. 7/19461 del 19/11/2004, comporta la revoca del presente provvedimento, previa diffida, come previsto dalla predetta Deliberazione e successive modifiche

ed integrazioni;

9. di ricordare alla società il rispetto della scadenza fissata dal Decreto Ministeriale n. 188/2020 con il quale è stata regolamentata la disciplina sulla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/06;

10. che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami, l'impresa deve essere in possesso delle certificazioni obbligatorie e previste dai Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/202013; in caso di perdita delle stesse ne dovrà essere data comunicazione tempestiva, e i rottami rimarranno rifiuti e dovranno essere conferiti ad impianti di trattamento autorizzati;

11. di ricordare che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate anche successivamente all'emissione del presente atto, in particolare per quanto riguarda la cessazione della qualifica di rifiuto, i regolamenti Reach e CLP;

12. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

13. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di accettazione della fideiussione di cui al punto 7 da parte di questa Provincia;

14. di stabilire che, in relazione alla comunicazione prot. n. 1104 del 25/06/2020 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi, venga comunicato entro 10 giorni il nominativo del soggetto che ha provveduto al prelievo dei campioni di cui ai Rdp 106756-001, Rdp 106756-002, rdp 1907707-001 e Rdp 1907707-002;

15. di notificare il presente provvedimento alla società Rebucart S.r.l. e di trasmetterlo per conoscenza a:

- Comune di Castiraga Vidardo (LO);
- A.R.P.A. della Lombardia (Dipartimento di Pavia e Lodi);
- A.T.S. Milano Città Metropolitana, sede territoriale di Lodi;
- Ufficio d'Ambito di Lodi;
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lodi;
- S.A.L. – Società Acqua Lodigiana S.r.l..

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: *ing. Alessandro Farnè*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)